



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

**VERBALE DELL'ADUNANZA DELIBERATIVA
DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

N. 12 DEL 28/11/2016

Oggetto: Esame Nota dell'Assessore dell'Industria RAS prot n. 2075 del 10/11/2016 avente ad oggetto: "Ampliamento dell'area industriale del CIPNES- Gallura mediante l'inclusione dell'area "D" del Comune di Padru – L.R. 10/2008 art. 1, co. 1 lett.a)"; declaratoria di inammissibilità della procedura modificativa dell'assetto compositivo del CIPNES-Gallura avviata dall'Assessorato dell'Industria della RAS con nota prot. 2075 del 10/11/2016

L'anno duemilasedici addì 28 del mese di novembre, alle ore 12:30 presso la sede sociale del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura, in seguito ad apposita e regolare convocazione prot. n. 4888/2016, si è riunito l'Assemblea Generale del C.I.P.N.E.S. Gallura.

Sono presenti ai sensi dell'art. 4, c. 3, della L.R. 10/2008;

Gattu Mario Enzo, Presidente, in qualità di rappresentante degli imprenditori nominato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015 su designazione della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Sassari

Raspitzu Giovanni Maria, quale delegato del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;

Fundoni Quirico, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015, prot. CIPNES n. 4035/2015;

Fideli Livio Salvatore, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto sindacale n. 38 del 09/08/2016, prot. CIPNES n. 3508/2016;

Marcetti Paolo, quale delegato della Provincia di Sassari - Zona Omogenea Olbia- Tempio in forza del decreto dell'Amministratore Straordinario n. 46 del 02/08/2016, prot. CIPNES n. 3376/2016;

Componenti presenti n. 05

Componenti assenti n. 00

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal Dott. Giuseppe Rasenti (**Presidente**), dal Dott. Gian Lodovico Giulio Careddu (**componente effettivo**) ed il Dott. Antonio Libero Sanciu (**componente effettivo**).



Assiste il Direttore Generale del CIPNES Gallura, **Dott. Aldo Carta**.

Sono presenti in base allo specifico invito formulato dal Presidente del CIPNES con nota Prot. 4908/2016, **il Sindaco di Olbia, Dott Settimo Nizzi, il Sindaco di Buddusò, Dott. Giovanni Antonio Satta, il Sindaco di Monti, Dott. Emanuele Muzzu**, in rappresentanza dei vertici istituzionali dei Comuni consorziati ex lege.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario dei componenti aventi diritto assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del CIPNES Gallura il **Sig. Mario Enzo Gattu**, il quale dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto regolarmente iscritto al primo punto all'ordine del giorno;

Interviene il **Vice Presidente, Sig. G.M. Raspitzu**, per rappresentare quanto segue in riferimento al contenuto della nota dell'Assessore dell'industria RAS Prot. 2075 del 10/11/2016:

- a) l'art. 2, co. 27 della L.R. n. 03/2009 ha fornito una interpretazione autentica dell'art. 3 della L.R. n. 10/2008 in tema di legittima composizione della base associativa dei Consorzi Industriali Provinciali laddove recita testualmente *«l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali), è da interpretarsi nel senso che il consorzio industriale provinciale è costituito tra la provincia e i comuni, facenti parte dei consorzi industriali di cui alla tabella A allegata alla legge, nel cui territorio insistano aree industriali inserite nel piano regolatore industriale sovracomunale di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218 (Testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno).»*
- b) che tramite detta interpretazione autentica della norma di legge regionale costitutiva dei Consorzi Industriali Provinciali operata dal legislatore regionale nell'agosto del 2009 possono individuarsi chiaramente gli enti locali che possono costituire il CIPNES – Gallura, ovvero la Provincia ed i Comuni già facenti parte del trasformato CINES (*inserito nella tabella A allegata alla L.R. n. 10/08*) nel cui territorio insistono aree industriali classificabili di dimensione sovracomunale in quanto inserite nel Piano Regolatore Industriale consortile ai sensi dell'art. 51 del DPR n. 218/78;
- c) che il Comune di Padru non ha mai fatto parte della compagine consortile del CINES (*Consorzio Industriale Nord Est Sardegna elencato nella tabella A precitata*), trasformato in CIPNES-Gallura in forza dell'art. 5 della L.R. 10/2008, come può chiaramente evincersi dall'art. 1 dello Statuto di esso che elenca gli enti locali consorziati alla data di entrata in vigore della ridetta legge regionale di riordino delle funzioni in materia di aree industriali; che inoltre nel territorio del Comune di Padru non insistono aree industriali ricomprese nello strumento urbanistico sovracomunale del CIPNES – Gallura vigente sulla base delle determinazioni dell'Assessorato Enti locali e Urbanistica della RAS n. 1703/DG del 24/06/2015 e n. 2028/DG del 30/07/2015, che possono per tale fatto qualificarsi di dimensione sovracomunale;
- d) che la ricordata legislazione regionale di riferimento è in pieno accordo con i principi interpretativi elaborati dalla giurisprudenza amministrativa del TAR Sardegna con Sentenza n. 363 del 26/03/2009 in tema di individuazione delle aree industriali di dimensione sovracomunale la cui gestione è affidata




necessariamente al Consorzio Provinciale obbligatorio dei Comuni nel cui territorio dette aree di interesse sovralocale sono presenti;

- e) che l'art. 1, co.1, lett.a) della L.R. n. 10/08 sulla base del quale l'Assessorato dell'Industria della RAS ha erroneamente ed impropriamente avviato la procedura di «ampliamento dell'area industriale di OLBIA (CIPNES) con l'inserimento del comune di Padru» riserva alla Regione la rideterminazione delle aree industriali del territorio regionale nell'ambito delle quali le funzioni amministrative sono ordinariamente esercitate dai Comuni territorialmente competenti (*siccome contemplato dall'art. 2 della medesima legge regionale*) residuando la competenza funzionale dei Consorzi industriali Provinciali unicamente per le aree industriali aventi dimensione sovracomunale individuabili come tali esclusivamente sulla base del criterio discrezionale specificamente stabilito in via risolutiva dall'art. 2, co. 27 della L.R. n. 03/2009 (*inserimento di tali aree nello strumento urbanistico sovraordinato del Consorzio Industriale Provinciale legalmente tipizzato*);
- f) che lo Statuto del CIPNES tutt'ora applicabile qualora compatibile con la sopravvenuta legislazione regionale di settore (L.R. 10/2008) prevede tramite l'art. 10 una apposita procedura di ammissione riservata alla competenza dell'Assemblea Generale degli Enti Locali consorziati per l'ingresso di nuovi soggetti nella compagine consortile;

Alla luce di quanto esposto ed argomentato il **Vice Presidente, Giovanni Maria Raspitzu**, ritiene assolutamente incoerente e quindi inammissibile stante il quadro legislativo regionale di riferimento la procedura avviata dalla Regione con la nota Assessoriale prot. 2075 del 10/11/2016 volta all'inclusione del territorio del Comune di Padru nella pianificazione territoriale delle aree industriali di dimensione sovracomunale la cui gestione è demandata ex lege alla competenza funzionale del CIPNES – Gallura tramite l'apposito strumento urbanistico consortile tipizzato dall'art. 51 D.P.R. 218/78.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei componenti presenti il **Presidente M. Gattu** sottopone a votazione la relazione propositiva del Vice Presidente G.M. Raspitzu.

L'Assemblea Generale del CIPNES – Gallura, con espressione di voto palese,

all'unanimità dei componenti

ESAMINATA

- la nota dell'Assessore dell'Industria RAS n. 2075 del 10/11/2016 avente ad oggetto: "**Ampliamento dell'area industriale del CIPNES- Gallura mediante l'inclusione dell'area "D" del Comune di Padru – L.R. 10/2008 art. 1, co. 1 lett.a)**";

CONDIVISE

le argomentazioni di carattere giuridico-normativo esplicitate dal Vice Presidente del CIPNES – Gallura, Sig. G.M. Raspitzu, in merito alla inammissibilità della procedura modificativa dell'assetto compositivo del CIPNES-Gallura avviata con la precitata nota Assessoriale della RAS;

PRESO ATTO

dell'unanime corrispondente parere informalmente reso dai Sindaci dei Comuni consorziati al CIPNES- Gallura presenti nell'odierna adunanza

DELIBERA

1. in conformità alla relazione propositiva del Vice Presidente, G.M. Raspitzu, di dichiarare inammissibile, giacchè in palese contrasto con la legislazione regionale in materia di costituzione, composizione e competenze funzionali dei Consorzi Provinciali Industriali obbligatori, la procedura avviata con nota dell'Assessore dell'Industria RAS del 10/11/2016, prot. 2075 avente ad oggetto: *"Ampliamento dell'area industriale del CIPNES- Gallura mediante l'inclusione dell'area "D" del Comune di Padru - L.R. 10/2008 art. 1, co. 1 lett.a)"*
2. di partecipare la presente deliberazione Assembleare unanimemente assunta dagli enti locali consorziati all'Assessore dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna, al Presidente della Regione, ai componenti la competente Commissione del Consiglio Regionale, al Presidente della Camera di Commercio di Sassari e a tutti i soggetti interessati.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Mario Enzo Gattu

